ISTITUTO COMPRENSIVO N.1
Via Cavour, 2 - 32100 BELLUNO C.F. 93049110252 –
C.M. BLIC829003 Tel. 0437 25127 –
e-mail: blic829003@istruzione.it – blic829003@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO USCITE, VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Le uscite didattiche, le visite guidate, i viaggi di istruzione e le uscite per finalità sportive o culturali nascono con una finalità **formativa**, al pari di altre attività didattiche integrative. Tutte le attività presuppongono una progettazione iniziale e condivisa dai Consigli di classe/ Team docenti, dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto.

Art. 1
Tipologie di viaggi

Ai fini di un' univoca interpretazione, si individuano le seguenti tipologie di viaggi:

- uscite didattiche: attività didattiche svolte anche a piedi sul territorio comunale, che rientrano nell'orario scolastico. Sono comprese in queste iniziative tutte le opportunità che colgono le offerte didattiche del territorio, utili al perseguimento degli obiettivi del piano di lavoro. Queste visite devono essere programmate e previste nei piani di lavoro didattici annuali delle singole sezioni e classi. Integrazioni sono possibili laddove subentrino opportunità non prevedibili ad inizio anno (mostre temporanee, laboratori, eventi, etc.).
- visite guidate: attività didattiche che si effettuano con l'uso di mezzi di trasporto (pubblici o con gara di appalto), per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, anche all'interno del territorio comunale. Si effettuano, nell'arco di una sola giornata, presso complessi aziendali,
- mostre, monumenti, musei, gallerie, località di interesse storico-artistico, parchi naturali. ecc. viaggi di istruzione: attività didattiche che si effettuano con l'uso di mezzi di trasporto (pubblici o con gara di appalto) nell'arco di una o più giornate, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del Comune di Belluno.
- partecipazione a manifestazioni sportive nelle varie fasi (di istituto, distrettuali, provinciali, regionali, nazionali) rivolte agli alunni e alunne selezionati/e
- giornate dedicate a manifestazioni particolari (giornata dello sport, giornata verde, ecologica ecc.)
- viaggi di istruzione all'estero: rientrano tra le attività didattiche ed integrative, i soggiorni linguistici e la mobilità *ERASMUS+*, ove prevista, finalizzati ad una maggiore conoscenza del Paese o della cultura del Paese estero, alla partecipazione a manifestazioni culturali, a concorsi, alla visita di località di interesse storico-artistico, all'approfondimento dello studio di una lingua straniera, organizzati in coerenza con gli obiettivi didattici, educativi e formativi del Curricolo d'Istituto. Tali attività presuppongono la progettazione di uno specifico gruppo di lavoro.

Le visite e i viaggi d'istruzione sono programmati dai consigli di classe, interclasse e intersezione e devono essere **deliberati** dal Collegio dei Docenti per l'aspetto didattico e dal Consiglio d'Istituto per l'aspetto organizzativo e finanziario.
Si precisa che, in base alla finalità didattica, le suindicate tipologie di viaggio possono essere raggruppate in tre categorie:
- viaggi di istruzione connessi all'attività didattica ed educativa;
- viaggi relativi a scambi internazionali;
viaggi con finalità di apprendimento linguistico.

Tale distinzione risulta utile anche in base alle Indicazioni operative per l'anno scolastico 25-26 del

MIM (Nota 8524/2025), e nostro Regolamento attività negoziale, articolo 4, quater, che evidenzia come l'IC possa procedere a procedure autonome distinte tra loro, non integrando un artificioso frazionamento, se si raggruppano i viaggi di istruzione in apposite categorie. Si precisa che quanto sopra riportato ha validità fino a nuovi interventi normativi in merito.

Art. 2
Finalità

Le uscite didattiche, le visite guidate, i viaggi d'istruzione e le mobilità Erasmus+ devono contribuire a:

1. favorire il livello di socializzazione degli alunni e delle alunne all'interno delle classi e tra classi parallele;
2. sviluppare il senso di responsabilità ed autonomia;
3. contribuire alla preparazione culturale degli alunni e delle alunne;
4. promuovere l'incontro tra mondi e culture diverse.

Art. 3
Proponenti e iter procedurale

Le visite didattiche e i viaggi di istruzione sono progettati dal Consiglio di classe, interclasse o intersezione ad integrazione della normale progettazione didattico-educativa di inizio anno, sulla base degli obiettivi didattici ed educativi fissati dal Collegio dei Docenti, all'interno del PTOF. Le proposte, per tutte le tipologie previste, devono essere definite entro il Consiglio di classe, interclasse o intersezione all'inizio dell'anno scolastico e si può prevedere una progettazione per classi parallele. Si rende necessario, a fini organizzativi, la disponibilità di un referente o più referenti per i viaggi, il quale/ i quali raccolgono, organizzano e consegnano in segreteria amministrativa le proposte dei predetti Consigli.
Il Consiglio d'istituto definisce il seguente iter procedurale per l'effettuazione di visite guidate e viaggi d'istruzione:

- *Uscite didattiche a piedi durante l'orario scolastico, nell'ambito del territorio comunale e/o a Belluno:*
  - inserimento dell'uscita nel piano didattico della sezione o della classe, perché utile al raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici previsti;
  - proposta da parte del consiglio di intersezione, interclasse e consiglio di classe, per l'approvazione del Collegio dei Docenti Unitario;
  - approvazione del Consiglio di Istituto;
  - raccogliere l'autorizzazione specifica delle famiglie all'inizio dell'attività scolastiche e le eventuali quote di adesione tramite PAGONLINE;
  - autorizzazione concessa dal Dirigente Scolastico.

La richiesta va inoltrata almeno 10 giorni prima per le opportune e necessari adempimenti amministrativi da parte della segreteria.

- *Visite guidate* in orario scolastico utilizzando un mezzo di trasporto (pubblico o da gara di appalto), anche al di fuori del territorio comunale:
  - inserimento della visita guidata nel piano didattico della sezione o della classe, perché utile al raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici previsti;
  - proposta da parte del consiglio di intersezione, interclasse e consiglio di classe, per l'approvazione del Collegio dei Docenti Unitario;
  - approvazione del Consiglio di Istituto
  - raccogliere il consenso, l'autorizzazione delle famiglie e le eventuali quote di adesione tramite PAGONLINE;
  - autorizzazione concessa dal Dirigente Scolastico

La richiesta va inoltrata almeno 10 giorni prima per le opportune e necessari adempimenti amministrativi da parte della segreteria.

- *Viaggio d'istruzione* fuori dall'orario scolastico, utilizzando mezzi di trasporto pubblico appaltati,

compreso il pulmino comunale se a pagamento:

- inserimento della visita guidata nel piano didattico della sezione o della classe, perché utile al raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici previsti;
- proposta da parte del consiglio di intersezione, interclasse e consiglio di classe, per l'approvazione del Collegio dei Docenti Unitario;
- approvazione del Consiglio di Istituto
- raccogliere il consenso, l'autorizzazione delle famiglie e le eventuali quote di adesione tramite PAGONLINE;
- autorizzazione concessa dal Dirigente Scolastico
- pratiche amministrative, come previsto nell'allegato 8 al Regolamento di istituto, Regolamento sull'attività negoziale.

- *partecipazione a manifestazioni sportive nelle varie fasi e\o musicali e artistiche:* le attività sportive che fanno parte dei Giochi Sportivi Studenteschi vanno approvate dal Collegio dei Docenti Unitario e dal Consiglio di Istituto ed inserite nel PTOF annuale, come quelle musicali.
- *giornate dedicate a manifestazioni particolari*: vanno programmate dai consigli di intersezione, di sezione e di classe, inserite nei piani didattico-educativi delle sezioni e classi ed approvate dal Collegio dei Docenti Unitario e dal Consiglio di Istituto.

Art. 4
Destinatari

Destinatari delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione sono gli alunni regolarmente iscritti presso questa Istituzione scolastica.

Si auspica sempre la totale partecipazione della classe. Il limite numerico dei partecipanti, al di sotto del quale non sarà concessa l'autorizzazione allo svolgimento dell'iniziativa, è pari ai 2/3 degli alunni. Gli alunni che non partecipano ai viaggi di istruzione non sono esonerati dall'attività didattica: rimarranno a scuola e saranno affidati a insegnanti di una classe parallela o, in alternativa, di altra classe. Gli alunni assenti devono presentare regolare giustificazione.

Al fine di non aggravare ulteriormente sulla quota prevista per le uscite, non è previsto alcun rimborso per gli alunni che si ritirano dall'uscita didattica/visita guidata/viaggio d'istruzione o che risultano assenti. Non possono partecipare né associarsi a viaggi d'istruzione approvati dall'Istituzione scolastica né parenti, né conoscenti di alunni o di docenti accompagnatori, fatta eccezione per particolari e segnalate condizioni di alunni in condizione di disabilità che ne richiedano la presenza. Il genitore parteciperà a proprie spese e solleverà la scuola da ogni responsabilità, garantendo di essere coperto dalla necessaria assicurazione contro gli infortuni.

Il Consiglio di classe si riserverà di autorizzare la presenza di alcuni genitori.

Art. 5
Durata e periodi di effettuazione

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione possono effettuarsi sia durante il periodo che corrisponde al primo quadrimestre che durante il secondo quadrimestre.

Le uscite e i viaggi di istruzione dovranno essere effettuati preferibilmente entro il mese di maggio.

Art. 6
Competenze

La procedura relativa alla programmazione, progettazione e realizzazione delle visite guidate o dei viaggi di istruzione è un procedimento amministrativo.

Affinché siano regolati tempestivamente e con efficacia gli aspetti didattici, organizzativi, finanziari e di regolarità procedurale, il piano annuale delle visite e dei viaggi di istruzione deve essere predisposto dal Collegio dei Docenti entro il mese di giugno per le uscite di accoglienza dell'a.s. successivo, entro il mese di dicembre quelle previste per la primavera dell'a.s. in corso.

Competenze del Collegio dei Docenti: promuove lo svolgimento delle visite o dei viaggi, valutandone

l'aspetto didattico e la congruenza con il Ptof.
Competenze del Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione: progetta le attività in relazione alla classe, ai piani di lavoro individuali e alla progettazione condivisa.
Competenze delle famiglie degli alunni: dopo essere state informate, esprimono il consenso in forma scritta alla partecipazione del figlio; partecipano agli oneri economici che la visita o il viaggio comporta. **Competenze del Consiglio di Istituto:** determina i criteri generali per la programmazione e l'attuazione delle iniziative; controlla le condizioni di effettuazione delle singole visite o viaggi (particolarmente per quanto riguarda le garanzie formali, le condizioni di sicurezza delle persone, l'affidamento delle responsabilità, il rispetto delle norme, le compatibilità finanziarie) e delibera l'approvazione del periodo e dei giorni scelti.
Competenze del Dirigente Scolastico: egli riassume nella sua persona tutte le responsabilità amministrative e sostanziali; il suo decreto costituisce l'atto finale del procedimento amministrativo.

Si precisa che sarà curato tutto l'aspetto che riguarda la sicurezza; in particolare, si farà in modo che la scuola riceva, da parte della ditta che si aggiudica l'appalto, tutta la documentazioni che attesti l'idoneità dei mezzi utilizzati e del conducente, ai fini di verificare i requisiti necessari e tutela della sicurezza di alunni e accompagnatori.

Art. 7
Procedura organizzativa per uscite didattiche e viaggi d'istruzione

1. Tutte le iniziative devono essere inquadrate nella programmazione didattica della scuola e devono essere coerenti con gli obiettivi didattici e formativi propri della scuola.
2. I Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione, prima di esprimere i pareri sui relativi progetti, li esaminano, verificandone la coerenza con le attività previste dalla programmazione collegiale e l'effettiva possibilità di svolgimento.
3. Nelle uscite, visite e viaggi, il rapporto numerico tra accompagnatori ed alunni deve essere di almeno un insegnante per ogni gruppo di 15 alunni. Vi dovrà essere, inoltre, un accompagnatore per ogni alunno in situazione di disabilità. Nel designare gli accompagnatori i Consigli provvederanno ad indicare sempre un accompagnatore di riserva.
4. Per ogni visita o viaggio deve essere individuato un docente Referente responsabile.
5. Il Consiglio di Istituto delega il D.S. ad autorizzare le uscite sul territorio che non superino l'orario scolastico giornaliero.
6. Un docente incaricato (titolare di Funzione Strumentale o responsabile di specifica Commissione) curerà tutti gli aspetti organizzativi del viaggio. Il Dirigente Scolastico provvederà alla scelta della ditta di trasporto, d'intesa con il D.S.G.A., come da Regolamento per l'attività negoziale. Nel caso in cui, ad un viaggio di istruzione partecipi più di una classe, vi sarà un accompagnatore ogni 15 alunni ed uno di questi sarà indicato come Responsabile generale. E' obbligatoria la delibera dei Consigli di Classe, nella quale devono essere nominativamente indicati il docente responsabile e tutti i partecipanti al viaggio di istruzione.
7. Nella predetta richiesta presentata dal docente responsabile del viaggio, si indicheranno gli altri accompagnatori, le riserve, la data, le classi, la definizione della quota indicativa posta a carico degli alunni, la meta, il programma dettagliato del viaggio, gli obiettivi culturali e didattici definiti dai Consigli di Classe.
8. I docenti responsabili dei viaggi di istruzione si relazioneranno con l'ufficio didattica, per la modulistica, e il DSGA per richiedere l'autorizzazione ai genitori per la partecipazione dei figli, fornendo il programma dettagliato del viaggio e notizie utili al buon fine delle attività.
9. Tutti i partecipanti (alunni e docenti accompagnatori) a viaggi d'istruzione, visite guidate o uscite didattiche devono essere garantiti da polizza assicurativa contro infortuni.
10. La realizzazione delle visite e dei viaggi non deve cadere in coincidenza con altre particolari attività istituzionali della scuola (elezioni scolastiche, scrutini, ecc.). Deve avvenire, di norma, entro il mese di maggio.
11. Nel caso in cui nessun docente del consiglio di classe abbia dato disponibilità ad accompagnare una classe, la stessa non parteciperà al viaggio d'istruzione.

Art. 8
Responsabilità ed organizzazione

1. Durante le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione di più giorni l'accompagnatore è tenuto

all'obbligo di attenta e assidua vigilanza degli alunni con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 del codice civile integrato dalla norma di cui all'art. 61 della legge 11 luglio 1980, n. 312, che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave.

2. È obbligatorio acquisire l'autorizzazione scritta dei genitori/tutori.

3. Per i viaggi all'estero gli alunni devono essere muniti dell'autorizzazione all'espatrio da parte dei genitori e di un documento in corso di validità e valido per l'espatrio.

4. Le guide turistiche non possono in alcun modo sostituire i docenti nella loro competenza di vigilanza, progettazione ed azione educativa/ didattica.

5. I docenti accompagnatori, nel corso dell'uscita didattica ovvero del viaggio d'istruzione di più giorni, sono tenuti ad informare il Dirigente scolastico e l'agenzia di viaggi di eventuali inconvenienti che si dovessero verificare perché possano essere disposti opportuni interventi.

Art. 9
Comportamento e responsabilità degli alunni

Gli alunni, durante lo svolgimento dei viaggi, sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento d'Istituto.

In particolare, **gli alunni** sono tenuti:

- ad assumere comportamenti corretti e rispettosi nel luoghi che visiteranno, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico- artistico; per eventuali danni si riterranno valide le regole e le sanzioni indicate nel Regolamento d'Istituto; pertanto, eventuali danni saranno risarciti dalle famiglie;
- a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome.

Conseguenze dell'indisciplina

Al primo richiamo verbale si cerca di riportare l'alunno alla correttezza.

In caso di mancanze gravi o reiterate che mettano a rischio la sicurezza propria o altrui, o che pregiudichino gravemente la serena riuscita del viaggio:

- il docente responsabile avvisa immediatamente il dirigente scolastico e la famiglia; - può essere disposto il rientro anticipato in sede dell'alunno, con spese a carico della famiglia;
- l'episodio sarà valutato dal consiglio di classe al rientro ai fini disciplinari.

Il risarcimento di eventuali danni materiali provocati dagli alunni sarà comunque a carico delle famiglie degli alunni responsabili .

Art. 10
Utilizzo dei cellulari durante le uscite didattiche e viaggi d'istruzione

Gli alunni della Scuola Secondaria non possono portare il proprio cellulare durante le uscite, i viaggi d'istruzione o le visite guidate, come da Regolamento di istituto, salvo casi specifici previsti nel Regolamento di istituto, Allegato. N. 4

È assolutamente vietato l'utilizzo degli stessi per scattare foto e registrare video relativi all'uscita didattica o al viaggio d'istruzione.

Art.11
Gestione dei farmaci

E' necessario che ogni alunno porti con sé i medicinali strettamente necessari, se ci sono problemi di salute bisogna informarne i docenti accompagnatori

I docenti non possono somministrare alcun tipo di medicinale.

Situazioni eccezionali, su richiesta scritta dei genitori e in presenza di adeguate certificazioni sanitarie del Servizio Sanitario Nazionale, saranno autorizzate dal Dirigente.

Art.12
Aspetti finanziari

Le quote di partecipazione dei viaggi d'istruzione saranno pagate da parte dei genitori in un'unica soluzione (senza acconto) esclusivamente tramite versamento sul conto corrente della scuola, tramite il sistema PAGONLINE**.**

La quota da pagare è calcolata sulla base delle adesioni raccolte dal coordinatore di classe (sulla base di una stima sommaria valutata in sede di progettazione dell'uscita didattica).

I genitori hanno il diritto di richiedere il rimborso delle quote versate purché sussista una delle seguenti motivazioni: 1. Cancellazione dell'evento: viaggio d'istruzione o uscita didattica annullata dalla scuola per motivi organizzativi o per cause di forza maggiore, come ad esempio emergenze sanitarie o meteorologiche o ancora problemi logistici non dipendenti dalla volontà della scuola stessa. In questo caso il rimborso avverrà in maniera automatica e sarà la scuola a contattare le famiglie per richiedere le indicazioni funzionali necessarie al suo perfezionamento. 2. Mancata partecipazione per motivi di salute: in tal caso la richiesta di rimborso deve essere inviata entro 5 giorni dall'evento, corredata da 2 certificato medico che riporti una data dell'infortunio/malattia improvvisa antecedente e/o contemporanea a quella programmata per la partenza. La scuola, una volta ricevuti i documenti attiverà la pratica per il rimborso assicurativo. Sarà dunque l'assicurazione (se previsto nel contratto assicurativo) e non la scuola o l'agenzia viaggi (nel caso vengono stipulati viaggi con le agenzie) a restituire la cifra anticipata. 3. Mancata partecipazione per gravi ed imprevedibili motivazioni sopraggiunti: in tal caso la richiesta di rimborso deve essere corredata da relativa documentazione scritta che giustifichi in tal senso la domanda. Se la scuola, all'atto della richiesta di rimborso, avesse già perfezionato l'attività negoziale inerente il viaggio in questione, l'eventuale rimborso potrà avvenire esclusivamente sulla base delle condizioni pattuite con l'agenzia di viaggi cui è stata affidata l'organizzazione. La disamina di ciò spetta dunque al Dirigente scolastico, d'intesa con il DSGA, e non potrà in ogni caso arrecare oneri economici aggiuntivi alla scuola. In tutti i casi sarà necessario corredare la richiesta di rimborso della ricevuta del versamento effettuato, oltre ai certificati richiamati sopra. Il modulo dovrà essere consegnato a mano presso la segreteria della scuola o spedito alla seguente mail: blic829003@istruzione.it al massimo entro 5 giorni dalla data programmata della gita, viaggio d'istruzione o uscita didattica. Il mancato rispetto delle procedure e dei termini suindicati comporta l'impossibilità di ottenere il risarcimento. Una volta ricevuta la vostra richiesta, la scuola provvederà ad esaminarla nel minor tempo possibile e ad effettuare, ove possibile, l'eventuale rimborso secondo le modalità richieste.

Art.13
Disposizioni finali

Tutti i partecipanti ai viaggi d'istruzione (accompagnatori, alunni, ecc.) dovranno essere coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni. Tutte le uscite avranno, come sede di partenza e di arrivo, la Scuola o altra sede prestabilita.

Art.14
Normativa di riferimento

La nota del MIUR N. 2209 11/4/2012 riporta che «l'effettuazione di viaggi di istruzione e visite guidate deve tenere conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell'azione educativa (cfr. art. 7, D.lgs. n. 297/1994), e dal Consiglio di Istituto o di Circolo nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola (cfr. art. 10, comma 3, lettera e), D.lgs. n. 297/1994)».

Per gli aspetti generali e per quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia alla normativa vigente le cui disposizioni in materia di viaggi di istruzione sono contenute in diversi orientamenti normativi, in particolare: nella Circolare Ministeriale **n. 253 del 14.08.1991**; nella Circolare Ministeriale **n. 291 del 14.10.1992**; nella Ordinanza Ministeriale **n. 132 del 15.05.1990**, nella

Circolare Ministeriale **n. 623 del 02.10.1996**; nel Decreto legislativo **n. 111 del 17.03.1995** che da attuazione alla Direttiva 314/90/CEE concernente i pacchetti turistici ed in ogni loro eventuale successiva modificazione ed integrazione. In tale complesso quadro normativo è intervenuta **la Nota MIUR 03.02.2016, prot. N. 674** con la finalità espressa di informare le scuole «dell'importanza della consulenza e del coinvolgimento del personale della Polizia stradale», nonché di consultare il «Vademecum per viaggiare in sicurezza», elaborato dalla Polizia stradale nell'ambito delle iniziative previste dal Protocollo d'intesa siglato **il 5 gennaio 2015 con il Ministero dell'Interno**.

Art. 15
Riduzioni

Per favorire la partecipazione di tutti gli studenti alle visite guidate e ai viaggi di istruzione programmati, i Consigli di Classe, in casi eccezionali e compatibilmente con le disponibilità di bilancio, possono decidere di intervenire in sostegno delle famiglie in condizioni di reddito svantaggiate che presenteranno apposito ISEE (riferito all'anno di svolgimento della visita di istruzione) sopperendo ad una parte della quota prevista.

Fascia	ISEE	% sconto applicato
1	Da 0.00 a euro 6.000,00	30%
2	Da euro 6.000,01 a euro 10.000	15%
3	Da euro 10.000,01 a euro 15.000	8%
4	Da euro 15.000,01 e oltre	0%

Conclusioni

Il presente regolamento è approvato dal Collegio dei Docenti in data 29.06.2026 per quanto riguarda gli aspetti pedagogico-didattici e dal Consiglio di Istituto in data 30.06.2026 per quanto riguarda gli aspetti organizzativi e amministrativi.
Il presente Regolamento è in vigore dall'anno scolastico 2026-27 e potrà essere modificato in qualsiasi momento da parte degli organi collegiali che lo hanno approvato.
Per tutto quanto non specificamente disciplinato dal presente Regolamento, si fa rinvio alla Circolare Ministeriale 14 ottobre 1992, n. 291 "Visite guidate e viaggi d'istruzione o connessi ad attività sportive".

Versione sottoposta all'approvazione del
Collegio dei docenti in data 29.06.2026 delibera n. 47
Consiglio d'Istituto in data 30.06.2026 delibera n. 56